

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA**  
**XV LEGISLATURA**

**INTERROGAZIONE N.**

INTERROGAZIONE TEDDE, PITTALIS, CAPPELLACCI, CONTU, FASOLINO, PERU, TOCCO, TUNIS, ZEDDA Alessandra, con richiesta di risposta scritta, circa i ritardi nella erogazione del “bonus idrico” alle famiglie sarde che versano in stato di disagio.

\*\*\*\*\*

I sottoscritti

Premesso che l'articolo 60 della legge n. 221 del 28 dicembre 2015 dispone in ordine all'applicazione della tariffa sociale del Servizio Idrico Integrato, prevedendo che l'Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito, istituita in Sardegna con legge regionale n. 4 del 4 febbraio 2015, assicuri agli utenti domestici del servizio idrico integrato condizioni agevolate al ricorrere di particolari condizioni economico-sociali disagiate, fissando contestualmente criteri e modalità ai fini del riconoscimento della suddetta agevolazione comunemente chiamata “bonus idrico”;

Premesso, altresì, che con deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 36 del 16 dicembre 2016 l'Ente di Governo dell'Ambito della Regione Sardegna ha approvato le modalità operative di applicazione del regolamento per l'applicazione delle agevolazioni tariffarie a carattere sociale nell'ambito delle prestazioni fornite dal Sistema Idrico Integrato regionale;

dato atto che l'Ente di Governo in attuazione del suddetto regolamento ha stanziato 2,3 milioni di euro, da destinare al finanziamento del “bonus idrico”, e di ripartire le relative risorse fra i comuni facenti parte della compagine sociale di Abbanoa in proporzione alla popolazione residente, così come indicato nell'allegato A della deliberazione n. 36 del 16 dicembre 2016 adottata dall'Ente di Governo medesimo;

dato atto che successivamente è stato formalmente chiesto ai comuni di attivare specifiche procedure concorsuali finalizzate alla formazione di graduatorie composte dai soggetti in possesso dei requisiti previsti per accedere ai benefici tariffari a carattere sociale per gli anni 2012, 2013, 2014 e 2015;

rilevato che i comuni avrebbero dovuto trasmettere le graduatorie dei soggetti destinatari dell'agevolazione sociale all'Ente di Governo e ad Abbanoa entro e non oltre il 31 luglio 2017, e che a seguito della ricezione della determinazione dell'EGAS di presa d'atto degli elenchi trasmessi da ciascun comune Abbanoa avrebbe dovuto provvedere alla predisposizione dei documenti contabili per ciascun utente beneficiario per riconoscere l'agevolazione sotto forma di credito, proporzionalmente al numero dei componenti il nucleo familiare;

rilevato, altresì, che nonostante l'invio nei termini delle graduatorie da parte dei comuni sardi, ad oggi, ad oltre tre mesi dalla scadenza del termine del 31 luglio 2017, nessuna comunicazione è stata effettuata dall'EGAS e da Abbanoa circa i tempi di erogazione del “bonus idrico”;

considerato che l'agevolazione sociale è destinata a soddisfare i bisogni idrici essenziali relativi al quantitativo minimo vitale di acqua nei nuclei familiari che versano in particolari condizioni economico-sociali di disagio;

considerato, altresì, che il beneficio abbraccia un arco temporale ampio che comprende le annualità 2012, 2013, 2014 e 2015 ed è, pertanto, probabile che esso vada ad abbattere un debito idrico di importante entità la cui riduzione risulta decisiva specie per i bilanci dei nuclei familiari che versano in condizioni economico-sociali particolarmente disagiate;

sottolineato, pertanto, che ulteriori ritardi da parte dell'Ente di Governo e di Abbanoa avrebbero con ogni probabilità un impatto fortemente negativo sulla situazione di morosità pregressa di numerose famiglie sarde per le quali l'erogazione del "bonus idrico" consentirebbe un sensibile abbattimento del debito idrico tale da scongiurare anche eventuali ipotesi di slaccio dalla rete e sospensione del servizio idrico;

tutto ciò premesso

interrogano il Presidente della Giunta Regionale al fine di:

- conoscere tempi e modalità specifiche di erogazione dell'agevolazione sociale nota come "bonus idrico";
- conoscere quali siano le motivazioni del ritardo nell'erogazione del beneficio posto che la trasmissione delle graduatorie dei beneficiari da parte dei comuni è avvenuta entro il termine del 31 luglio 2017;
- quali siano gli interventi che l'Amministrazione Regionale intende porre in essere presso l'Ente di Governo e Abbanoa al fine di consentire agli utenti sardi che ne abbiano diritto di beneficiare del "bonus idrico".

Cagliari,